

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00417 del 22/09/2017

Proposta n. 16212 del 15/09/2017

Oggetto:

Prevenzione e controllo dell'influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza per la stagione 2017-2018.

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

OGGETTO: Prevenzione e controllo dell'influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza per la stagione 2017-2018.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss. mm. ii., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss. mm. ii., concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss. mm. e ii., concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii., concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss. mm. e ii., concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, Dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro"*";

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. Atti n. 82/CSR del 10 luglio 2014) ;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018" (Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014), in particolare il macro obiettivo 9 "Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sullo "Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)" (Rep. Atti n. 157/CSR del 7 settembre 2016), in particolare l'articolo 4 e l'allegato B, ed altresì l'allegato 1 sezione A3;

VISTA l'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019" (Rep. Atti n. 10/CSR del 19 gennaio 2017), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 41 del 18 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00089 del 16 marzo 2017 concernente << Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019" (Rep. Atti n. 10/CSR del 19 gennaio 2017)>>;

VISTO l'Accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni il 28 settembre 2000 (Atto n. 1031), con il quale il Sistema Nazionale di sorveglianza dell'influenza basato su MMG e PLS (Influnet) è stato organizzato in forma istituzionale;

VISTA la D.G.R. n. 382 del 28 marzo 2002 concernente il "Sistema di sorveglianza virologica dell'influenza. Finanziamento dell'attività del laboratorio di riferimento regionale" in cui si stabilisce che la struttura di riferimento regionale è il Laboratorio di Analisi II (Microbiologia e Virologia) del Policlinico Universitario "Agostino Gemelli", Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G09366 del 5 luglio 2017, avente ad oggetto "Presenza d'atto della Sentenza del TAR Lazio, Sezione III quater n. 7177/2017. Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Farmaci 2017 BIS e vaccini antinfluenzali. Approvazione schemi atti indizione gara";

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G12127 del 6 settembre 2017, avente ad oggetto “appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - farmaci 2017 bis e vaccini antinfluenzali 2017/2018. ID CONSIP 1630771 indetta con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G09366 del 5 luglio 2017 ed esecuzione in urgenza ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Lgs n. 50 del 2016 delle Convenzioni e dei relativi ordinativi di fornitura”;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute Prot. n. 23543 del 31 luglio 2017, concernente “Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2017-2018”, e contenente specifiche raccomandazioni relative alla prevenzione ed al controllo dell’influenza, che contempla sia l’attività finalizzata all’offerta del vaccino antinfluenzale sia la sorveglianza e il monitoraggio epidemiologico e virologico dei ceppi circolanti, da attuarsi attraverso una rete di Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) sentinella, appositamente selezionati e coordinati a livello regionale, operanti sulla base di un Protocollo unico nazionale elaborato congiuntamente dal Centro per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) del Ministero della Salute, dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull’Influenza (CIRI);

VISTO il Protocollo operativo per la sorveglianza epidemiologica e virologica dell’influenza (CCM, ISS e CIRI) (PROTOCOLLO INFLUNET);

VISTO l’Accordo Collettivo Nazionale della Medicina Generale vigente, che all’art. 45 comma 4 lettera c) prevede tra gli obblighi e compiti del medico “l’obbligo di effettuazione delle vaccinazioni antinfluenzali nell’ambito di campagne vaccinali rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse e organizzate dalle Aziende, con modalità concordate” e che nell’allegato D sulle prestazioni aggiuntive, al punto B4 del relativo nomenclatore delle prestazioni e attività aggiuntive, richiama espressamente le vaccinazioni eseguibili con autorizzazione complessiva nell’ambito di programmi di vaccinazioni disposti in sede regionale o di Azienda;

VISTO l’Accordo Collettivo Nazionale della Pediatria di Libera Scelta vigente, che all’art. 44 comma 2 lettera l) prevede tra i compiti del pediatra “l’adesione ai programmi di vaccinazione antinfluenzale rivolti a tutta la popolazione a rischio, promossi e organizzati dalla Regione e/o dalle Aziende”, da intendersi pertanto su base volontaria e individuale, conformandosi a quanto previsto dal presente Decreto e dal Protocollo operativo che ne è parte integrante;

PRESO ATTO delle risultanze del programma vaccinale antinfluenzale delle precedenti campagne, in particolare l’ultima 2016-2017, realizzato con il coinvolgimento dei MMG e con l’adesione di diversi PLS, utilizzando gli istituti contrattuali citati, unitamente ai competenti Servizi aziendali, che hanno consentito, dalle prime stime, di raggiungere una copertura media regionale del 51,5% della popolazione di età ≥ 65 anni;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

RITENUTO opportuno, nella campagna vaccinale antinfluenzale 2017-2018, porsi i seguenti obiettivi:

- il 75% come obiettivo di copertura da raggiungere, nel tempo, sia sulla popolazione anziana che sui soggetti a rischio per patologia di qualunque età;
- l'ulteriore miglioramento qualitativo delle attività di documentazione analitica delle vaccinazioni effettuate, privilegiando la registrazione delle informazioni su supporto informatico, grazie ai software dedicati e alle procedure di accettazione, gestione e tracciamento del flusso dei dati elaborati dalla Regione;

VISTO l'allegato Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2017-2018, elaborato dall'Area Prevenzione e Promozione della Salute della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, che è parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);

CONSIDERATO che la campagna di vaccinazione antinfluenzale viene proposta per la popolazione residente di età ≥ 65 anni, che nella Regione Lazio – in base ai dati ISTAT disponibili - si stima ammonti, al 1° gennaio 2017, a circa 1.249.000 persone, ovvero il 21% circa della popolazione totale;

RILEVATO che le OO.SS. dei MMG e dei PLS hanno approvato il 14 settembre 2017 il Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2016-2017, dando la loro adesione alla realizzazione degli interventi in esso previsti;

PRESO ATTO che per la definizione degli interventi per la prevenzione e il controllo dell'influenza sono state coinvolte, laddove interessate, le strutture tecnico-organizzative delle ASL per acquisire e valutare ogni elemento utile per il perseguimento degli obiettivi precedentemente indicati;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività contemplate nel presente Decreto sono stati fissati i diversi e complementari ruoli e funzioni che devono essere assolti dalla Regione, dalle ASL, dai MMG e dai PLS, secondo le indicazioni riportate nel summenzionato Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che l'influenza rappresenta tuttora un rilevante problema di sanità pubblica, in quanto causa diretta e indiretta di mortalità e fonte di notevoli spese sanitarie per l'assistenza farmaceutica e ospedaliera delle persone colpite dalla malattia e dalle sue complicanze, e un aggravio socio-economico complessivo per la collettività, e che le attività di monitoraggio epidemiologico e virologico sono determinanti, non solo ai fini delle decisioni relative alla composizione del vaccino antinfluenzale nelle successive stagioni epidemiche, ma anche per indirizzare le scelte in materia di programmazione sanitaria;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

RITENUTO di dover definire, per la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza (MEDICI SENTINELLA), i compensi forfetari unitari, pari a € 0,60 per ciascun assistito del MMG e € 1,01 per ciascun assistito del PLS per la sorveglianza epidemiologica e il compenso forfetario massimo pari a € 1.000,00 per la sorveglianza virologica, quest'ultimo da attribuire in misura differenziata e corrispondente all'effettiva attività svolta desumibile dal numero di campioni biologici raccolti sulla base della rendicontazione trasmessa dal Laboratorio di Analisi II (Microbiologia e Virologia) del Policlinico Universitario "Agostino Gemelli", Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;

RITENUTO inoltre di dover stimare il finanziamento regionale per gli interventi finalizzati alla prevenzione ed al controllo dell'influenza per la stagione 2017-2018, di cui al presente provvedimento, secondo quanto stabilito dall'allegato Protocollo operativo, e di destinarvi quota parte del Fondo Sanitario Regionale pari all'ammontare di € 12.000.000,00 che sarà ripartita alle ASL con successivo provvedimento;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali provvederà ad adottare gli atti connessi all'attuazione del presente Decreto di seguito elencati:

- a. ripartire e attribuire, con successivo provvedimento, il finanziamento regionale spettante alle Aziende sanitarie in base agli obiettivi da queste raggiunti e agli incentivi ad essi corrispondenti, secondo quanto stabilito dal Protocollo operativo;
- b. attribuire, con successivo provvedimento e previa verifica del puntuale adempimento dei compiti loro assegnati, ai MMG e ai PLS che abbiano effettuato la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, i compensi stabiliti pari rispettivamente a € 0,60 per ciascun assistito del MMG e € 1,01 per ciascun assistito del PLS per la sorveglianza epidemiologica e a € 1.000,00 max per la sorveglianza virologica, quest'ultimo compenso da attribuire in misura differenziata e corrispondente all'effettiva attività svolta, desumibile dal numero di campioni biologici raccolti sulla base della rendicontazione trasmessa dal Laboratorio di analisi II (Microbiologia e Virologia) dell'Università Cattolica del S. Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli";
- c. riconoscere, con il provvedimento periodico di determinazione del livello massimo di finanziamento per le prestazioni di specialistica ambulatoriale (Laboratorio Analisi) con onere SSR, assegnato al Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, la somma a rimborso delle spese sostenute per le analisi sui campioni raccolti dai medici sentinella per la sorveglianza virologica dell'influenza, sulla base della Relazione che il Laboratorio di Analisi II (Microbiologia e Virologia) del suddetto Policlinico è tenuto a trasmettere alla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali entro 60 giorni dal termine previsto o concordato per l'attività;

CONSIDERATO che le attività contemplate nel presente Decreto saranno coordinate dalla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, che provvederà all'organizzazione ed alla gestione degli interventi e alla valutazione dei risultati;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate

1. di approvare il Programma “Prevenzione e controllo dell’influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell’influenza per la stagione 2017-2018” secondo le modalità del Protocollo operativo allegato che è parte integrante del presente Decreto (Allegato A);
2. di destinare agli interventi finalizzati alla prevenzione ed al controllo dell’influenza per la stagione 2017-2018 la quota parte del Fondo Sanitario Regionale di € 12.000.000,00, che sarà ripartita alle ASL con successivo provvedimento;

La Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali provvederà all’organizzazione, al coordinamento e alla gestione delle attività contemplate nel presente Decreto, ed alla verifica dei risultati conseguiti, come descritto in premessa.

La Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali adotterà inoltre i provvedimenti connessi all’attuazione del presente atto elencati in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti